

BANDO DI INCENTIVAZIONE ALLA RIMOZIONE DELL'AMIANTO "DOMESTICO" E AL SUO SMALTIMENTO.
(approvato con determinazione dirigenziale n° 238 del 26.07.2010)

Art. 1 - Finalità

Il Comune di Belluno intende incentivare, con fondi del proprio Bilancio 2010, attraverso un sostegno finanziario, la rimozione e lo smaltimento dell'amianto (cemento-amianto: *eternit*) presente in ambito residenziale ("domestico").

Il Comune di Belluno intende in tal modo conseguire il miglioramento della qualità ambientale urbana sotto il profilo della riduzione degli inquinanti atmosferici, anche a tutela della salute pubblica.

Art. 2 - Destinatari

Sono destinatari del sostegno finanziario:

1. le persone fisiche;
2. i condomini, come definiti e rappresentati dal Codice Civile;
3. le cooperative, come definite e rappresentate dal Codice Civile, i quali siano proprietari, titolari di diritti reali di godimento o titolari di diritti personali di godimento (es. inquilini o affittuari), di edifici a destinazione residenziale e/o di loro pertinenze, anche costituite da aree scoperte, ubicati in Comune di Belluno, e che, fatto salvo l'eventuale ottenimento dei necessari titoli abilitativi edilizi, nel periodo dal 01.08.2010 al 31.07.2011, provvedano mediante ditta abilitata alla rimozione, al trasporto ed allo smaltimento dell'amianto, (cemento-amianto, comunemente conosciuto come *eternit*) presente sotto forma di lastre di copertura, pannelli di rivestimento o di coibentazione, ecc.

Sono escluse le società e/o ogni altra attività avente scopo di lucro, nonché i proprietari e i titolari di diritti reali o personali di godimento di immobili a destinazione non residenziale e/o di loro pertinenze, anche costituite da aree scoperte.

Art. 3 - Spese finanziabili

Il contributo può essere richiesto per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento, in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative in materia, di elementi in cemento-amianto, quali a titoli esemplificativo lastre di copertura, pannelli di rivestimento o di coibentazione, ecc., provenienti da edifici a destinazione residenziale e/o da loro pertinenze, anche costituite da aree scoperte, ubicati nel Comune di Belluno.

Sono finanziabili anche le spese sostenute per oneri fiscali e adempimenti tecnico-amministrativi.

Ai fini dell'erogazione del contributo le spese dovranno essere documentate e riferirsi ad interventi effettuati dal 01.08.2010 al 31.07.2011, pena l'esclusione dal contributo.

Art. 4 – Entità del Contributo

Il contributo massimo erogabile sarà determinato nei limiti dello stanziamento definito dal Bilancio 2010, per un importo, comunque, non superiore a € 600,00 per soggetto beneficiario e non potrà eccedere il 45 per cento della spesa sostenuta, comprensiva di I.V.A. e di eventuali altre spese per oneri fiscali o adempimenti tecnico-amministrativi.

In caso di domande dichiarate ammissibili tali da assorbire un importo superiore a quello stanziato a bilancio, l'Amministrazione comunale ripartirà le risorse in modo proporzionale – in rapporto alla spesa dichiarata ammissibile – non attribuendo a ciascun richiedente il contributo massimo previsto.

Art. 5 - Presentazione delle domande di assegnazione del contributo

La domanda di assegnazione del contributo, in carta semplice e redatta esclusivamente sui modelli predisposti dall'Amministrazione comunale, pena l'inammissibilità della stessa, deve essere presentata a smaltimento avvenuto direttamente al Servizio Archivio e Protocollo oppure spedita esclusivamente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30.09.2011. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

La domanda di assegnazione del contributo, pena l'esclusione dallo stesso, deve essere presentata dal medesimo soggetto (destinatario del contributo ai sensi dell'art. 2) che è intestatario della documentazione di spesa e dei pagamenti effettuati. E' ammessa la cointestazione dei documenti di spesa e dei pagamenti.

Alla domanda di assegnazione del contributo, che deve essere compilata in ogni sua parte, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) copia della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento dell'amianto nel periodo dal 01.08.2010 al 31.07.2011, tramite ditta abilitata, in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative in materia, come richiesto dall'art. 3 (Spese finanziabili);

2) copia della documentazione di spesa e dei pagamenti effettuati, che devono essere intestati al soggetto richiedente il contributo, pena l'esclusione dal contributo stesso. Nella documentazione di spesa, l'importo dell'intervento ammesso a contributo deve, a pena di esclusione dal contributo, risultare distinto dall'importo relativo ad altri eventuali interventi e/o opere effettuati;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante i requisiti di cui all'art. 2 (Destinatari), l'identificazione dell'immobile, fabbricato o area, da cui proviene il cemento-amianto con indicazione della via e degli estremi catastali, le misure atte alla determinazione della superficie delle lastre/pannelli avviati a smaltimento, i requisiti di cui all'art. 7 (Esclusioni dal contributo), la conformità agli originali delle copie della documentazione di spesa e dei pagamenti effettuati in possesso del richiedente. In caso di cointestazione dei documenti di spesa e dei pagamenti dovrà risultare in modo inequivocabile, a pena di esclusione dal contributo, la quota di spesa sostenuta dal soggetto richiedente il contributo;

4) copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 6 – Procedure relative all'approvazione delle domande

L'esame delle domande di contributo è effettuato dal Servizio Ambiente/Dis Scarica/Certificazioni di qualità. Su tali domande potranno essere richiesti chiarimenti e integrazioni a cui il richiedente dovrà rispondere entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta entro i termini di cui sopra è considerata come formale rinuncia alla domanda di contributo.

Le domande dichiarate ammissibili saranno inserite in un apposito elenco redatto sulla base del criterio cronologico di arrivo, definito dal numero di protocollo.

Una volta accertata l'ammissibilità delle domande, il Servizio Ambiente/Dis Scarica/Certificazioni di qualità comunicherà agli interessati l'ammissione al contributo.

In caso di domande dichiarate ammissibili tali da assorbire un importo superiore a quello stanziato a bilancio, l'Amministrazione comunale, ripartirà le risorse in modo proporzionale – in rapporto alla spesa dichiarata ammissibile – non attribuendo a ciascun richiedente il contributo massimo previsto.

Art.7 - Esclusioni dal contributo

Non possono accedere al contributo:

- 1) i soggetti che abbiano richiesto e/o ottenuto contributi pubblici (Comunità Montana, Provincia, Regione, Stato, Unione Europea) per analoga iniziativa;
- 2) le domande di contributo presentate in violazione degli articoli 2 (Destinatari), 3 (Spese finanziabili) e 5 (Presentazione delle domande di assegnazione del contributo).